



# PREMIO GIUSEPPE TALIERCIO

1° EDIZIONE – ANNO 2021

*Abstract tesi candidata al premio*

**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI “FEDERICO II”  
DIPARTIMENTO DI ECONOMIA, MANAGEMENT, ISTITUZIONI**



**CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN INNOVATION AND  
INTERNATIONAL MANAGEMENT**

**TESI DI LAUREA IN  
STATISTICAL MODELLING FOR BUSINESS**

**Performance aziendale e trasformazione digitale: costruzione e  
validazione di un modello ad equazioni strutturali**

Relatore

Ch. mo Prof.

Pasquale Sarnacchiaro

Candidato

Pietro Campana

Matricola P32000691

Anno accademico 2024/2025

## Coerenza della tesi con i temi indicati nel bando del Premio Taliercio:

La tesi analizza il ruolo del management nella gestione della trasformazione digitale delle imprese italiane, proponendo un modello quantitativo per la valutazione della maturità digitale e della performance organizzativa. Attraverso un approccio CB-SEM formativo, lo studio indaga le relazioni tra le dimensioni manageriali e tecnologiche (esecuzione, controllo, tecnologia, organizzazione) e le principali aree funzionali aziendali (strategia, produzione, logistica, qualità, risorse umane, marketing).

L'elaborato si colloca pienamente nell'ambito della macroarea "Innovazione e transizione digitale", poiché affronta i temi della digital transformation, della gestione delle tecnologie emergenti e della valutazione delle performance legate alla digitalizzazione dei processi.

Inoltre, la ricerca evidenzia la centralità delle competenze manageriali nel guidare il cambiamento organizzativo e nel favorire un utilizzo strategico delle tecnologie digitali, mostrando un chiaro legame anche con la macroarea "Leadership, cambiamento e governance".

I risultati, ottenuti su un ampio campione di imprese italiane grazie alla collaborazione con il Digital Innovation Hub Campania, offrono indicazioni utili per comprendere come il management possa indirizzare la transizione digitale in modo efficace, integrando innovazione tecnologica, controllo dei processi e sviluppo delle competenze interne.

## Obiettivi della tesi:

L'obiettivo principale della tesi è stato quello di analizzare il ruolo del management nella trasformazione digitale delle imprese italiane, con particolare attenzione alle modalità attraverso cui le diverse dimensioni organizzative, tecnologiche e di controllo incidono sulle performance complessive. L'intento è stato comprendere come la digitalizzazione non rappresenti soltanto un processo tecnico, ma soprattutto una leva strategica di cambiamento manageriale in grado di migliorare l'efficienza, la competitività e la capacità innovativa delle aziende.

A tal fine, la ricerca ha perseguito l'obiettivo di costruire un modello teorico e operativo capace di descrivere le relazioni tra le variabili manageriali (esecuzione, controllo, organizzazione e tecnologia) e le principali aree funzionali aziendali (strategia, produzione, qualità, logistica, risorse umane, marketing e vendite). Attraverso l'applicazione di un modello CB-SEM formativo, la tesi ha permesso di misurare il livello di maturità digitale delle imprese e di stimare in che misura la trasformazione digitale incida effettivamente sulle prestazioni aziendali.

Un ulteriore obiettivo è stato quello di identificare le leve manageriali più efficaci per guidare il cambiamento organizzativo e favorire un'integrazione coerente tra strategia, processi e tecnologie digitali.

In questo senso, la ricerca intende offrire anche un contributo pratico: fornire strumenti di analisi e riflessione utili ai decisori aziendali e ai manager impegnati nel percorso di transizione digitale, promuovendo una visione integrata dell'innovazione come fattore chiave di competitività e sviluppo.

**Attività di ricerca svolte per l'elaborazione: (es. sperimentazioni, questionari, interviste, utilizzo di strumenti digitali, applicativi, analisi desk o ricerche field, ecc.)**

L'elaborazione della tesi si è basata su un articolato percorso di ricerca empirica e analisi quantitativa condotto su un ampio campione di imprese italiane, in collaborazione con il Digital Innovation Hub Campania.

Le attività di ricerca hanno previsto la raccolta, elaborazione e interpretazione di dati primari provenienti da questionari strutturati somministrati alle aziende, finalizzati alla valutazione del loro livello di maturità digitale e delle performance organizzative.

I dati raccolti sono stati successivamente analizzati attraverso strumenti digitali e statistici avanzati (Microsoft Excel, RStudio, pacchetto lavaan), con l'obiettivo di stimare un modello CB-SEM formativo in grado di individuare le relazioni tra le dimensioni manageriali e le diverse aree funzionali aziendali.

La ricerca ha inoltre incluso una fase di analisi desk, volta a esaminare la letteratura scientifica e i principali modelli di riferimento in tema di digital transformation, management delle tecnologie emergenti e performance aziendale.

**Conclusioni determinate dai risultati ottenuti dai punti di cui sopra:**

Le conclusioni della ricerca derivano dai risultati del modello CB-SEM e dalla successiva matrice importanza-performance, che ha permesso di identificare le aree aziendali su cui concentrare le priorità di intervento manageriale per sostenere la trasformazione digitale.

Il modello ha mostrato come le dimensioni di maturità digitale — in particolare Esecuzione, Tecnologia, Controllo e Organizzazione — influenzino in modo significativo le aree funzionali aziendali, determinando la performance digitale complessiva delle imprese analizzate.

L'analisi condotta tramite la matrice ha evidenziato che la Supply Chain Management rappresenta una delle aree più strategiche e al tempo stesso critiche: pur essendo percepita come altamente importante per la competitività e la continuità operativa, mostra livelli di performance digitali ancora contenuti rispetto ad altre funzioni aziendali.

Questo risultato suggerisce la necessità di potenziare l'integrazione digitale lungo la catena di fornitura, favorendo la condivisione dei dati, la tracciabilità e la collaborazione in tempo reale tra attori interni ed esterni.

In particolare, gli interventi dovrebbero concentrarsi sull'adozione di piattaforme digitali di supply chain management, sull'utilizzo di strumenti analitici per la pianificazione e il monitoraggio dei flussi logistici, e sulla formazione del personale per rafforzare le competenze nella gestione di processi digitalizzati.

Nel complesso, la ricerca conferma che la digital transformation deve essere guidata da un approccio manageriale integrato, capace di connettere strategia, tecnologia e persone. La matrice importanza-performance si configura come uno strumento utile per indirizzare le decisioni del management e pianificare azioni mirate di miglioramento, con particolare attenzione proprio alla digitalizzazione della supply chain, oggi leva chiave di competitività e resilienza.